



**PARROCCHIA DI PERO e SAN BARTOLOMEO**

## **TEMPO PASQUALE**

### **Uniti nella preghiera di ogni giorno**

Mercoledì 13 Maggio 2020

Beata Vergine Maria di Fatima.

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.**

**Amen.**

#### **Preghiamo**

O Dio, che salvi i peccatori e li rinnovi nella tua amicizia, volgi verso di te i nostri cuori: tu che ci hai liberato dalle tenebre con il dono della fede, non permettere che ci separiamo da te, luce di verità

**Dal Vangelo secondo Giovanni 15, 1-8**

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli:

«Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato.

Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano.

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

#### **Riflessione**

*Oggi è la Memoria della Beata Vergine Maria di Fatima. ma la nostra riflessione è sulle letture del giorno. Abbiamo sentito Gesù parlare della comunione di vita con i suoi, realizzata con la sua presenza in chi lo ama e ne osserva i comandamenti, e attraverso la presenza dello Spirito. Ora accentua nuovamente questi legami con un'altra similitudine: la vite e i tralci. "Come il tralcio non può far frutto da se stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me". Si tratta di una rivelazione del rapporto che Gesù intende avere con noi che, se presa sul serio, avrebbe veramente il potere di sconvolgere tutta la nostra vita. Tutto questo si è verificato concretamente nella vita dei santi, le cui opere hanno dato lustro e beneficio all'umanità nel tempo della loro vita e oltre. Naturalmente queste parole di Gesù non riguardano solo i grandi santi, ma anche ogni battezzato, ciascuno di noi che vive unito a Cristo. In realtà ogni cristiano è chiamato ad essere il tralcio che il Padre, da buon vignaiolo, aiuta a crescere, e quanto più il tralcio è buono, tanto più viene potato e dà più frutto. Misteriosa economia di Dio! La condizione di questa vitalità il Signore Gesù ce l'ha manifestata, dicendoci: "rimanete in me". E perché non pensassimo che si potesse rimanere in Cristo in qualsiasi maniera, ha specificato: "Rimanete nel mio amore". La comunione del discepolo con Cristo nella fede e nei sacramenti, fa sì che egli porti molto frutto. La vita di una comunità ecclesiale, deve essere valutata non dal suo attivismo, che potrebbe alla fine manifestarsi anche privo di frutti, ma dalla sua fecondità, attinta alla profonda intimità con Gesù, fatta di ascolto della sua Parola, di fervida preghiera e di docilità negli eventi della propria vita. Rimaniamo in lui, per poterci nutrire da quella linfa che è l'unica a dare la vera vita, quella eterna.*

## Invocazioni

La Chiesa, innestata vitalmente in Cristo, fondi la sua efficacia pastorale non sui mezzi umani, ma sulla preghiera e sulla via interiore.

Tutte le comunità che sono in difficoltà di dialogo risolvano i loro problemi o conflitti con lo stile apostolico.

Il popolo ebraico, che ancora è in ricerca del Messia e del compimento delle Scritture, sia illuminato dalla grazia dello Spirito di Cristo.

I credenti di tutte le Chiese sappiano custodire le parole di Cristo accettando anche le potature necessarie, per attuare l'unità della fede.

Noi che siamo impegnati nell'edificazione del regno di Dio, sappiamo misurare la fecondità della nostra azione sulla comunione reale con il Cristo.

## Preghiera

Maria, Madre della Chiesa,  
a te ci affidiamo in questo tempo di prova:  
prendici per mano e insegnaci  
ad accogliere il dono dello Spirito,  
a fare quanto Gesù ci dice,  
ad accogliere con fiducia la Parola del Padre.  
Donaci un'autentica conversione  
del cuore e della vita.  
Accompagna e guida chi governa  
e quanti si impegnano per la salute di tutti,  
aiutaci a fermare la diffusione del contagio;  
assisti chi soffre, consola chi piange,  
insegnaci a rallentare i ritmi della vita con pazienza,  
a trovare nuovi modi di essere vicini,  
a non cedere allo sconforto,  
a prenderci cura gli uni degli altri  
e accompagnaci, nel cammino della vita,  
con fede sempre nuova nel nostro Dio,  
amante della vita.

(Dalla preghiera del vescovo Michele )

